

anno, o per una particolar legge, il limite dell' una e dell' altra: la democratica forma diventò a poco a poco ed insensibilmente, per così dire, aristocratica. Or l' uno, or l' altro dei diritti del popolo andavano a concentrarsi nel maggior Consiglio, nel mentre che al doge stesso, al supremo rappresentante della sovranità popolare, si andavano restringendo i poteri, per concentrarli similmente in quel sovrano consesso. Consesso, per verità, che, essendo stato composto e continuando a comporsi annualmente d'individui scelti tra il popolo, fu per tanti secoli il centro e il sostegno della vera democrazia; ma che, ridotto all'estremo limite dell' assoluta esclusione di quei cittadini, i quali, o non fossero stati suoi membri da quattro anni addietro, o non avessero potuto dimostrare di avere avuto in famiglia anche nei secoli precedenti un qualche antenato che vi fosse entrato a formarne parte; ovvero non fossero stati dichiarati dalla Quarantia atti ad esservi scelti; si chiuse gradatamente da per sé solo, e venne a compiere senz' avvedersene l' aristocratica sua costituzione. La *Serrata* del gran Consiglio; su cui tante favole si fabbricarono, e per cui fu introdotta nella nostra storia la falsa credenza, che quel consesso sia diventato allora permanente ed ereditario in alcune particolari famiglie e ne abbia escluse tante altre; è falsa e malamente derivata dalla legge del 1297, la quale; siccome alla sua volta ho dimostrato, coll' autorità incontrastabile dei registri contemporanei del Consiglio medesimo; aveva tutt' altro scopo ed andava intesa in tutt' altro modo da quello, che immaginarono gli scrittori alieni dallo studio degli antichi archivii. Queglino stessi, che vollero sostenere l' opinione di quella immaginaria *Serrata*, si divisero poi tra di loro in più partiti, quanto al fissare l' epoca precisa del passaggio della repubblica veneziana dallo stato di democratica a quello di aristocratica. I più, come ho notato (1), stettero per assegnarla all' anno suindicato; ma molti altri, essendo giunti a scoprire, che la scelta degli elettori

(1) Ved. nella pag. 140 di questo vol.